



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO
di MATEMATICA e FISICA

LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE DELLE SCIENZE APPLICATE
PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE

DISCIPLINA: MATEMATICA

FINALITA' DELLA DISCIPLINA¹

Al termine del percorso sperimentale del liceo scientifico quadriennale delle scienze applicate per la transizione ecologica e digitale lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.

In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, saprà applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici. L'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Il percorso, quando ciò si rivelerà opportuno, favorirà l'uso di questi strumenti, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO²

PRIMO BIENNIO

Aritmetica e algebra

Il primo biennio sarà dedicato al passaggio dal calcolo aritmetico a quello algebrico. Lo studente svilupperà le sue capacità nel calcolo (mentale, con carta e penna, mediante strumenti) con i numeri interi, con i

¹ Fare riferimento alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei

² Fare riferimento alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei

numeri razionali sia nella scrittura come frazione che nella rappresentazione decimale. In questo contesto saranno studiate le proprietà delle operazioni. Lo studio dell'algoritmo euclideo per la determinazione del MCD permetterà di approfondire la conoscenza della struttura dei numeri interi e di un esempio importante di procedimento algoritmico. Lo studente acquisirà una conoscenza intuitiva dei numeri reali, con particolare riferimento alla loro rappresentazione geometrica su una retta. La dimostrazione dell'irrazionalità di $\sqrt{2}$ e di altri numeri sarà un'importante occasione di approfondimento concettuale. Lo studio dei numeri irrazionali e delle espressioni in cui essi compaiono fornirà un esempio significativo di applicazione del calcolo algebrico e un'occasione per affrontare il tema dell'approssimazione. L'acquisizione dei metodi di calcolo dei radicali non sarà accompagnata da eccessivi tecnicismi manipolatori. Lo studente apprenderà gli elementi di base del calcolo letterale, le proprietà dei polinomi e le operazioni tra di essi. Saprà fattorizzare semplici polinomi, saprà eseguire semplici casi di divisione con resto fra due polinomi, e ne approfondirà l'analogia con la divisione fra numeri interi. Anche in questo l'acquisizione della capacità calcolistica non comporterà tecnicismi eccessivi. Lo studente acquisirà la capacità di eseguire calcoli con le espressioni letterali sia per rappresentare un problema (mediante un'equazione, disequazioni o sistemi) e risolverlo, sia per dimostrare risultati generali, in particolare in aritmetica. Studierà i concetti di vettore, di dipendenza e indipendenza lineare, di prodotto scalare e vettoriale nel piano e nello spazio nonché gli elementi del calcolo matriciale. Approfondirà inoltre la comprensione del ruolo fondamentale che i concetti dell'algebra vettoriale e matriciale hanno nella fisica

Geometria

Il primo biennio avrà come obiettivo la conoscenza dei fondamenti della geometria euclidea del piano. Verrà chiarita l'importanza e il significato dei concetti di postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione, con particolare riguardo al fatto che, a partire dagli Elementi di Euclide, essi hanno permeato lo sviluppo della matematica occidentale.

Al teorema di Pitagora sarà dedicata una particolare attenzione affinché ne siano compresi sia gli aspetti geometrici che le implicazioni nella teoria dei numeri (introduzione dei numeri irrazionali) insistendo soprattutto sugli aspetti concettuali.

Lo studente acquisirà la conoscenza delle principali trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni, simmetrie, similitudini con particolare riguardo al teorema di Talete) e sarà in grado di riconoscere le principali proprietà invarianti. Inoltre studierà le proprietà fondamentali della circonferenza. La realizzazione di costruzioni geometriche elementari sarà effettuata sia mediante strumenti tradizionali (in particolare la riga e compasso, sottolineando il significato storico di questa metodologia nella geometria euclidea), sia mediante programmi informatici di geometria. Lo studente apprenderà a far uso del metodo delle coordinate cartesiane, in una prima fase limitandosi alla rappresentazione di punti, rette e fasci di rette nel piano e di proprietà come il parallelismo e la perpendicolarità. Lo studio delle funzioni quadratiche si accompagnerà alla rappresentazione geometrica delle coniche nel piano cartesiano. L'intervento dell'algebra nella rappresentazione degli oggetti geometrici non sarà disgiunto dall'approfondimento della portata concettuale e tecnica di questa branca della matematica. Saranno inoltre studiate le funzioni circolari e le loro proprietà e relazioni elementari, i teoremi che permettono la risoluzione dei triangoli e il loro uso nell'ambito di altre discipline, in particolare nella fisica.

Le sezioni coniche saranno studiate sia da un punto di vista geometrico sintetico che analitico. Inoltre, lo studente approfondirà la comprensione della specificità dei due approcci (sintetico e analitico) allo studio della geometria. Studierà le proprietà della circonferenza e del cerchio e il problema della determinazione dell'area del cerchio, nonché la nozione di luogo geometrico, con alcuni esempi significativi.

Relazioni e funzioni

Obiettivo di studio sarà il linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.), anche per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni e come primo passo all'introduzione del concetto di modello matematico. In particolare, lo studente apprenderà a descrivere un problema con un'equazione, una disequazione o un sistema di equazioni o disequazioni; a ottenere informazioni e ricavare le soluzioni di un modello matematico di fenomeni, anche in contesti di ricerca operativa o di teoria delle decisioni. Lo studio delle funzioni del tipo $f(x) = ax + b$, $f(x) = ax^2 + bx + c$ e la rappresentazione delle rette e delle parabole nel piano cartesiano consentiranno di acquisire i concetti di soluzione delle equazioni di primo e secondo grado in una incognita, delle disequazioni associate e dei sistemi di equazioni lineari in due incognite, nonché le tecniche per la loro risoluzione grafica e algebrica. Lo studente studierà

le funzioni $f(x) = |x|$, $f(x) = a/x$, le funzioni lineari a tratti, le funzioni circolari sia in un contesto strettamente matematico sia in funzione della rappresentazione e soluzione di problemi applicativi. Apprenderà gli elementi della teoria della proporzionalità diretta e inversa. Il contemporaneo studio della fisica offrirà esempi di funzioni che saranno oggetto di una specifica trattazione matematica, e i risultati di questa trattazione serviranno ad approfondire la comprensione dei fenomeni fisici e delle relative teorie. Lo studente sarà in grado di passare agevolmente da un registro di rappresentazione a un altro (numerico, grafico, funzionale), anche utilizzando strumenti informatici per la rappresentazione dei dati.

Dati e previsioni

Lo studente sarà in grado di rappresentare e analizzare in diversi modi (anche utilizzando strumenti informatici) un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee. Saprà distinguere tra caratteri qualitativi, quantitativi discreti e quantitativi continui, operare con distribuzioni di frequenze e rappresentarle. Saranno studiate le definizioni e le proprietà dei valori medi e delle misure di variabilità, nonché l'uso di strumenti di calcolo (calcolatrice, foglio di calcolo) per analizzare raccolte di dati e serie statistiche. Lo studio sarà svolto il più possibile in collegamento con le altre discipline anche in ambiti entro cui i dati siano raccolti direttamente dagli studenti. Lo studente sarà in grado di ricavare semplici inferenze dai diagrammi statistici. Egli apprenderà la nozione di probabilità, con esempi tratti da contesti classici e con l'introduzione di nozioni di statistica. Sarà approfondito in modo rigoroso il concetto di modello matematico, distinguendone la specificità concettuale e metodica rispetto all'approccio della fisica classica.

Elementi di informatica

Lo studente diverrà familiare con gli strumenti informatici, al fine precipuo di rappresentare e manipolare oggetti matematici e studierà le modalità di rappresentazione dei dati elementari testuali e multimediali. Un tema fondamentale di studio sarà il concetto di algoritmo e l'elaborazione di strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione; e, inoltre, il concetto di funzione calcolabile e di calcolabilità e alcuni semplici esempi relativi.

SECONDO BIENNIO

Aritmetica e algebra

Lo studio della circonferenza e del cerchio, del numero π , e di contesti in cui compaiono crescite esponenziali con il numero e , permetteranno di approfondire la conoscenza dei numeri reali, con riguardo alla tematica dei numeri trascendenti. In questa occasione lo studente studierà la formalizzazione dei numeri reali anche come introduzione alla problematica dell'infinito matematico (e alle sue connessioni con il pensiero filosofico). Sarà anche affrontato il tema del calcolo approssimato, sia dal punto di vista teorico sia mediante l'uso di strumenti di calcolo. Saranno studiate la definizione e le proprietà di calcolo dei numeri complessi, nella forma algebrica, geometrica e trigonometrica.

Geometria

Lo studio della geometria proseguirà con l'estensione allo spazio di alcuni dei temi della geometria piana, anche al fine di sviluppare l'intuizione geometrica. In particolare, saranno studiate le posizioni reciproche di rette e piani nello spazio, il parallelismo e la perpendicolarità, nonché le proprietà dei principali solidi geometrici (in particolare dei poliedri e dei solidi di rotazione).

Lo studente apprenderà i primi elementi di geometria analitica dello spazio e la rappresentazione analitica di rette, piani e sfere.

Relazioni e funzioni

Un tema di studio sarà il problema del numero delle soluzioni delle equazioni polinomiali. Lo studente acquisirà la conoscenza di semplici esempi di successioni numeriche, anche definite per ricorrenza, e saprà trattare situazioni in cui si presentano progressioni aritmetiche e geometriche. Approfondirà lo studio delle funzioni elementari dell'analisi e, in particolare, delle funzioni esponenziale e logaritmo. Sarà in grado di costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio delle altre discipline; tutto ciò sia in un contesto discreto sia continuo. Infine, lo studente apprenderà ad analizzare sia graficamente che analiticamente le principali funzioni e saprà operare su funzioni composte e inverse. Un tema importante di studio sarà il concetto di velocità di variazione di un processo rappresentato mediante una funzione.

Lo studente studierà le funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una successione e di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici. Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già note, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali e alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e volumi in casi semplici. Altro importante tema di studio sarà il concetto di equazione differenziale, cosa si intenda con le sue soluzioni e le loro principali proprietà, nonché alcuni esempi importanti e significativi di equazioni differenziali, con particolare riguardo per l'equazione della dinamica di Newton. Si tratterà soprattutto di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. Inoltre, lo studente acquisirà familiarità con l'idea generale di ottimizzazione e con le sue applicazioni in numerosi ambiti.

Dati e previsioni

Lo studente, in ambiti via via più complessi, il cui studio sarà sviluppato il più possibile in collegamento con le altre discipline e in cui i dati potranno essere raccolti direttamente dagli studenti, apprenderà a far uso delle distribuzioni doppie condizionate e marginali, dei concetti di deviazione standard, dipendenza, correlazione e regressione, e di campione. Studierà la probabilità condizionata e composta, la formula di Bayes e le sue applicazioni, nonché gli elementi di base del calcolo combinatorio. In relazione con le nuove conoscenze acquisite approfondirà il concetto di modello matematico.

Lo studente apprenderà inoltre le caratteristiche di alcune distribuzioni di probabilità (in particolare, la distribuzione binomiale e qualche esempio di distribuzione continua). In relazione con le nuove conoscenze acquisite, lo studente avrà ulteriormente approfondito il concetto di modello matematico e sviluppato la capacità di costruirne e analizzarne esempi.

ASSE CULTURALE E RELATIVE COMPETENZE

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

Le competenze dell'asse matematico sono:

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica (4° ANNO)
Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica (2° BIENNIO)

COMPETENZE DI CITTADINANZA

1. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
2. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
3. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
4. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
5. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
6. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA³

Il Dipartimento fa propri i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili della disciplina esplicitati nelle Indicazioni nazionali (Allegato F).

Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:

- 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, una buona conoscenza delle funzioni elementari dell'analisi, le nozioni elementari del calcolo differenziale e integrale;
- 3) gli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle equazioni differenziali, in particolare l'equazione di Newton e le sue applicazioni elementari;
- 4) la conoscenza elementare di alcuni sviluppi della matematica moderna, in particolare degli elementi del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;
- 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- 6) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- 7) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- 8) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico.

³ Saperi essenziali che hanno valore strutturale nella disciplina

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI PER LA CLASSE PRIMA

MODULO 1 - I NUMERI E IL LINGUAGGIO DELLA MATEMATICA			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
LOGICA INSIEMI RELAZIONI E FUNZIONI TRIMESTRE	Logica Le proposizioni e gli enunciati aperti I connettivi e i quantificatori Insiemi e rappresentazioni Operazioni tra insiemi Il concetto di relazione La rappresentazione di una relazione Proprietà delle relazioni Relazioni di equivalenza e relazioni di ordine Definizione di funzione Il piano cartesiano e il grafico di una funzione Le funzioni lineari e la rappresentazione grafica Funzione inversa	Eseguire operazioni tra insiemi. Determinare il valore di verità di un enunciato. Utilizzare i quantificatori. Utilizzare le espressioni "condizione necessaria", "condizione sufficiente" e "condizione necessaria e sufficiente". Riconoscere se una relazione è una funzione o se è una relazione d'ordine o di equivalenza. Rappresentare una funzione lineare nel piano cartesiano. Individuare dominio e immagine di una funzione a partire dalla sua rappresentazione nel piano cartesiano. Riconoscere le funzioni di proporzionalità diretta e inversa. Determinare l'espressione analitica della funzione inversa in semplici casi.	Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. Interpretare grafici che rappresentano la variazione di problemi tratti dalla realtà. Analizzare e individuare le proprietà di grafici di funzione nel piano cartesiano. Interpretare grafici con variabili che rappresentano situazioni reali.
NUMERI NATURALI, INTERI, RAZIONALI E INTRODUZIONE AI NUMERI REALI TRIMESTRE	I numeri naturali, interi, razionali assoluti, razionali Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà Potenze e loro proprietà Rapporti e percentuali. Approssimazioni. Introduzione ai numeri reali	Operare con i numeri naturali, interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà. Utilizzare le proprietà delle potenze per eseguire calcoli in modo rapido. Risolvere espressioni numeriche. Utilizzare il concetto di approssimazione. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.

MODULO 2 - MONOMI E POLINOMI			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE

1^ PERIODO PENTAMESTRE	fattori MCD e mcm tra polinomi	tecniche di scomposizione. Determinare MCD e mcm di due o più polinomi	
FRAZIONI ALGEBRICHE 1^ PERIODO PENTAMESTRE	Frazioni algebriche Semplificare una frazione algebrica Operazioni con le frazioni algebriche Condizioni di esistenza	Operare con le frazioni algebriche. Determinare le condizioni di esistenza per una frazione algebrica.	Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico. Individuare la strategia opportuna per la risoluzione di problemi numerici o geometrici che si modellizzano utilizzando le frazioni algebriche.

MODULO 5 - COMPLEMENTI SU EQUAZIONI, DISEQUAZIONI E SISTEMI			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI INTERE E FRATTE 2^ PERIODO PENTAMESTRE	Equazioni frazionarie Equazioni letterali Sistemi lineari letterali Sistemi lineari frazionari	Determinare la soluzione di un'equazione intera, di una frazionaria, di una letterale con discussione. Risolvere un sistema frazionario. Risolvere e discutere un sistema letterale.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Utilizzare le tecniche di calcolo apprese per la risoluzione dei problemi.

MODULO 6 - DATI E PREVISIONI			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
STATISTICA 2^ PERIODO PENTAMESTRE	Concetto di popolazione e unità statistica Elementi caratteristici di un'indagine statistica Variabili continue e discrete Concetto di distribuzione di frequenza Rappresentazioni grafiche Indici di posizione: moda, mediana e media aritmetica Indici di dispersione: campo di variabilità e scostamento semplice medio	Raccogliere e organizzare un insieme di dati. Rappresentare graficamente distribuzioni di frequenze, anche con gli strumenti informatici come il foglio di calcolo. Calcolare gli indici di posizione e di dispersione.	Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio degli strumenti di calcolo.

MODULO 7 - LE NOZIONI DI BASE DELLA GEOMETRIA			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
PIANO EUCLIDEO, CONGRUENZA E MISURA TRIMESTRE	<p>Concetti primitivi e primi assiomi</p> <p>Definizione dei primi enti geometrici del piano</p> <p>Figure concave e figure convesse</p> <p>Congruenza di segmenti e angoli, assioma del trasporto</p> <p>Misure di segmenti e misure di angoli</p>	<p>Riconoscere enti primitivi e enunciare i primi assiomi.</p> <p>Riconoscere figure concave e convesse.</p> <p>Applicare l'assioma del trasporto per segmenti e angoli.</p> <p>Operare con le misure di segmenti e di angoli.</p> <p>Saper costruire semplici figure geometriche.</p>	<p>Confrontare e analizzare figure geometriche.</p> <p>Prendere confidenza con alcune forme tipiche del pensiero matematico quali verificare, definire, generalizzare.</p>
CONGRUENZA NEI TRIANGOLI TRIMESTRE	<p>Definizione degli elementi caratteristici dei triangoli e notazioni Classificazione dei triangoli</p> <p>Criteri di congruenza dei triangoli</p> <p>Triangoli isosceli Disuguaglianze nei triangoli</p>	<p>Riconoscere un tipo di triangolo</p> <p>Applicare il criterio di congruenza opportuno in semplici dimostrazioni</p> <p>Applicare le proprietà del triangolo isoscele Utilizzare le disuguaglianze dei triangoli nelle dimostrazioni</p>	<p>Individuare ipotesi e tesi in un esercizio di dimostrazione Scrivere correttamente la dimostrazione individuando i singoli passaggi logici</p> <p>Ragionare su una figura geometrica individuando invarianti e relazioni</p>
RETTE PERPENDICOLARI E RETTE PARALLELE 1^ PERIODO PENTAMESTRE	<p>Rette perpendicolari e teoremi</p> <p>Rette parallele, assioma della parallela e teoremi</p> <p>Criteri di parallelismo</p>	<p>Applicare i teoremi delle rette perpendicolari e parallele nelle dimostrazioni.</p> <p>Applicare i criteri di parallelismo.</p>	<p>Confrontare e analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni.</p> <p>Individuare la strategia opportuna per la risoluzione di problemi geometrici.</p> <p>Dimostrare semplici teoremi nel piano euclideo.</p> <p>Proiezioni ortogonali in Disegno e Storia dell'Arte.</p>
QUADRILATERI 2^ PERIODO PENTAMESTRE	<p>Proprietà degli angoli nei poligoni</p> <p>Trapezi Parallelogrammi Rettangoli, rombi e quadrati</p> <p>Piccolo teorema di Talete</p>	<p>Utilizzare le proprietà degli angoli nei poligoni.</p> <p>Riconoscere il tipo di quadrilatero.</p> <p>Dimostrare proprietà di figure geometriche.</p>	<p>Confrontare e analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni.</p> <p>Individuare la strategia opportuna per la risoluzione di problemi geometrici.</p> <p>Dimostrare semplici teoremi nel piano euclideo.</p>
ISOMETRIE (Cenni) 2^ PERIODO PENTAMESTRE	<p>Concetto di trasformazione geometrica</p> <p>Isometria</p> <p>Simmetrie assiali e centrali, traslazione, rotazione</p> <p>Proprietà conservate dalle isometrie</p>	<p>Riconoscere un'isometria nel piano.</p> <p>Individuare gli assi di simmetria di una figura geometrica.</p> <p>Costruire una figura geometrica simmetrica a una data.</p> <p>Operare graficamente con le traslazioni.</p> <p>Individuare l'angolo di rotazione in semplici esempi.</p>	<p>Confrontare e analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni.</p> <p>Individuare gli invarianti in una trasformazione</p>

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI PER LA CLASSE SECONDA

MODULO 1 - NUMERI REALI E RETTA			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
NUMERI REALI E RADICALI TRIMESTRE	<p>Numeri irrazionali e dimostrazione dell'irrazionalità di $\sqrt{2}$</p> <p>Caratteristiche dell'insieme R</p> <p>Elevamento a potenza con esponente razionale</p> <p>I radicali</p> <p>Condizioni di esistenza e segno</p> <p>Operazioni con i radicali</p>	<p>Rappresentare un radicale semplice sull'asse reale.</p> <p>Operare con le potenze ad esponente razionale.</p> <p>Semplificare espressioni con i radicali.</p> <p>Determinare le condizioni di esistenza e il segno di un radicale.</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico.</p> <p>Applicare tecniche e procedure di calcolo anche in contesti reali.</p>
RETTE NEL PIANO CARTESIANO TRIMESTRE	<p>Punti, segmenti e vettori nel piano cartesiano</p> <p>Richiami e complementi sulla retta nel piano cartesiano</p> <p>Funzione lineare</p> <p>Equazione della retta</p> <p>Rette parallele e perpendicolari</p> <p>Come determinare l'equazione della retta</p> <p>Distanza di un punto da una retta</p> <p>Fasci di rette</p> <p>Semipiani, segmenti, semirette, angoli e poligoni nel piano cartesiano</p>	<p>Rappresentare nel piano cartesiano una retta di data equazione.</p> <p>Riconoscere la posizione reciproca di due rette dalle loro equazioni.</p> <p>Determinare l'equazione di una retta soddisfacente determinate condizioni.</p> <p>Risolvere problemi sulle rette.</p>	<p>Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.</p>
SIMMETRIE, TRASLAZIONI E DILATAZIONI NEL PIANO CARTESIANO TRIMESTRE	<p>Simmetrie, traslazioni e dilatazioni nel piano cartesiano</p>	<p>Riconoscere le simmetrie, le traslazioni e le dilatazioni.</p> <p>Determinare le equazioni per le simmetrie, le traslazioni e le dilatazioni.</p>	<p>Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.</p>

MODULO 2 - EQUAZIONI, DISEQUAZIONI E SISTEMI NON LINEARI			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE

<p>EQUAZIONI DI SECONDO GRADO E PARABOLA</p> <p>1^ PERIODO PENTAMESTRE</p>	<p>Equazioni monomie e pure</p> <p>Equazioni spurie e legge dell'annullamento del prodotto</p> <p>Formula risolutiva dell'equazione di secondo grado e formula ridotta</p> <p>Equazioni di secondo grado frazionarie</p> <p>Equazioni di secondo grado letterali</p> <p>Equazioni di secondo grado parametriche</p>	<p>Risolvere un'equazione di secondo grado incompleta.</p> <p>Risolvere un'equazione di secondo grado utilizzando la legge dell'annullamento del prodotto.</p> <p>Applicare la formula risolutiva ad un'equazione di secondo grado.</p> <p>Risolvere un'equazione di secondo grado fratta.</p> <p>Risolvere e discutere la soluzione di un'equazione di secondo grado letterale.</p> <p>Risolvere problemi geometrici utilizzando come modello un'equazione di secondo grado.</p>	<p>Padroneggiare le tecniche di calcolo.</p> <p>Utilizzare le tecniche di calcolo apprese per la risoluzione dei problemi.</p> <p>Interpretare la soluzione di un problema di geometria o in contesto reale.</p>
<p>EQUAZIONI DI GRADO SUPERIORE AL SECONDO</p> <p>1^ PERIODO PENTAMESTRE</p>	<p>Legge dell'annullamento del prodotto e risoluzione di un'equazione di grado superiore al secondo mediante fattorizzazione</p> <p>Molteplicità di una soluzione di un'equazione polinomiale $P(x)=0$</p> <p>Equazioni binomie e interpretazione grafica</p> <p>Equazioni trinomie</p>	<p>Risolvere un'equazione mediante fattorizzazione.</p> <p>Risolvere un'equazione binomia.</p> <p>Risolvere un'equazione trinomia.</p> <p>Riconoscere il grafico di un'equazione binomia al variare del grado.</p>	<p>Padroneggiare le tecniche di calcolo.</p> <p>Utilizzare le tecniche di calcolo apprese per la risoluzione dei problemi.</p> <p>Osservare e identificare fenomeni.</p> <p>Individuare le strategie opportune per la risoluzione di problemi che si modellizzano con equazioni di grado superiore al secondo.</p>
<p>DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO E DI GRADO SUPERIORE</p> <p>1^ PERIODO PENTAMESTRE</p>	<p>Soluzione grafica di una disequazione di secondo grado</p> <p>Risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado</p> <p>Risoluzione algebrica di una disequazione prodotto o rapporto di fattori di primo e secondo grado</p> <p>Metodo risolutivo di un sistema di disequazioni</p>	<p>Risolvere una disequazione di secondo grado con metodo algebrico e con metodo geometrico.</p> <p>Risolvere una disequazione fratta.</p> <p>Risolvere una disequazione prodotto o rapporto di fattori di primo e secondo grado.</p> <p>Risolvere un sistema di disequazioni.</p> <p>Risolvere problemi che hanno come modello disequazioni di secondo grado e sistemi di disequazioni.</p>	<p>Individuare le strategie opportune per la risoluzione di problemi che si modellizzano con disequazioni di secondo grado e sistemi di disequazioni.</p> <p>Utilizzare tecniche e procedure di calcolo algebrico con rappresentazione grafica.</p>
<p>SISTEMI NON LINEARI</p> <p>2^ PERIODO PENTAMESTRE</p>	<p>Sistemi di equazioni di secondo grado e interpretazione grafica</p> <p>Sistemi di grado superiore al secondo e tecniche risolutive: metodo di sostituzione, metodo di combinazione lineare, metodo con opportune sostituzioni</p> <p>Sistemi simmetrici</p> <p>Sistemi letterali</p>	<p>Interpretare graficamente un sistema di secondo grado.</p> <p>Applicare le tecniche risolutive opportune.</p> <p>Risolvere un sistema simmetrico.</p> <p>Risolvere e discutere un sistema letterale.</p>	<p>Individuare le strategie opportune per la risoluzione di problemi che si modellizzano con sistemi non lineari.</p> <p>Utilizzare tecniche e procedure di calcolo algebrico con rappresentazione grafica.</p>
<p>EQUAZIONI IRRAZIONALI E CON</p>	<p>Semplici equazioni e disequazioni irrazionali</p>	<p>Risolvere semplici equazioni e disequazioni irrazionali</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma</p>

VALORI ASSOLUTI (Cenni) 2^ PERIODO PENTAMESTRE	Semplici equazioni e disequazioni con i valori assoluti	Risolvere semplici equazioni e disequazioni con valori assoluti.	grafica.
--	---	--	----------

MODULO 3 - DATI E PREVISIONI			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
PROBABILITÀ 1^ PERIODO PENTAMESTRE	<p>Concetto di probabilità associato ad un evento</p> <p>Definizione di probabilità classica</p> <p>Principio fondamentale del calcolo combinatorio</p> <p>Teoremi sul calcolo delle probabilità</p> <p>Definizione frequentista di probabilità</p> <p>Legge dei grandi numeri</p>	<p>Riconoscere eventi compatibili, incompatibili, dipendenti, indipendenti.</p> <p>Applicare le leggi della probabilità classica.</p> <p>Utilizzare diagrammi ad albero.</p> <p>Calcolare la probabilità dell'unione e intersezione di eventi.</p>	<p>Utilizzare modelli probabilistici in problemi reali.</p>

MODULO 4 - LA CIRCONFERENZA NEL PIANO EUCLIDEO E NEL PIANO CARTESIANO			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
CIRCONFERENZA E CERCIO POLIGONI INSCRITTI E CIRCOSCRITTI 1^ PERIODO PENTAMESTRE	<p>Definizione di circonferenza e cerchio come luoghi geometrici</p> <p>Corde e loro proprietà</p> <p>Parti della circonferenza e del cerchio</p> <p>Retta e circonferenza</p> <p>Teorema sugli angoli alla circonferenza e sull'angolo al centro</p> <p>Poligoni inscritti e circoscritti</p> <p>Triangoli e punti notevoli</p> <p>Quadrilateri inscritti e circoscritti: condizioni e caratteristiche</p>	<p>Applicare i teoremi sulle corde.</p> <p>Riconoscere la posizione reciproca tra retta e circonferenza e tra due circonferenze.</p> <p>Applicare i teoremi sugli angoli.</p> <p>Riconoscere i punti notevoli di un triangolo.</p> <p>Verificare le condizioni dei criteri di inscrivibilità e circoscrivibilità di un quadrilatero.</p> <p>Risolvere semplici problemi su coniche e rette.</p>	<p>Scegliere la strategia opportuna nella risoluzione di un problema geometrico o in una dimostrazione.</p> <p>Valutare l'applicabilità dei criteri studiati Interpretare la soluzione di un problema.</p> <p>Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.</p> <p>Applicare le conoscenze delle proprietà delle coniche allo studio degli argomenti di fisica e di altre discipline.</p>

LA CIRCONFERENZA NEL PIANO CARTESIANO 1^ PERIODO PENTAMESTRE	Equazione della circonferenza	Rappresentare nel piano cartesiano una conica di data equazione e conoscere il significato dei parametri della sua equazione.	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.
	Circonferenza e retta Come determinare l'equazione di una circonferenza Fasci di circonferenze La circonferenza e le funzioni	Scrivere l'equazione di una conica, date alcune condizioni. Determinare l'equazione delle tangenti ad una conica. Risolvere semplici problemi su coniche e rette.	Applicare le conoscenze delle proprietà delle coniche allo studio degli argomenti di fisica e di altre discipline.

MODULO 5 - L'AREA E I TEOREMI DI PITAGORA E DI EUCLIDE			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
EQUIVALENZA E TEOREMI DI EUCLIDE E DI PITAGORA 1^ PERIODO PENTAMESTRE	Criteri di equivalenza dei poligoni Teoremi di Euclide e applicazioni Teorema di Pitagora e applicazioni	Applicare i criteri di equivalenza dei poligoni. Calcolare le aree dei poligoni. Applicare la formula risolutiva ad un'equazione di secondo grado. Dimostrare e applicare i teoremi di Euclide e di Pitagora.	Scegliere la strategia opportuna nella risoluzione di un problema geometrico o in una dimostrazione. Valutare l'applicabilità dei criteri studiati. Dimostrare teoremi riguardanti l'equivalenza e le aree. Utilizzo di Geogebra per rappresentazioni e dimostrazioni geometriche.

MODULO 6 - SIMILITUDINE E COMPLEMENTI DI GEOMETRIA			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
TEOREMI DI TALETE E SIMILITUDINE 1^ PERIODO PENTAMESTRE	Rapporto tra due segmenti Grandezze commensurabili e grandezze incommensurabili Il teorema di Talete e le sue conseguenze Concetto di similitudine di figure piane La similitudine nei triangoli e i criteri La similitudine e i poligoni La similitudine e la circonferenza Sezione aurea	Comprendere il concetto di incommensurabilità tra grandezze. Dimostrare il teorema di Talete e utilizzarlo nelle dimostrazioni. Applicare i criteri di similitudine dei triangoli. Applicare i teoremi sulla similitudine dei poligoni. Applicare i teoremi sulla similitudine alla circonferenza. Costruire la sezione aurea di un segmento.	Riconoscere e applicare la similitudine nel piano in contesti reali e nella risoluzione di problemi. Utilizzo di Geogebra per rappresentazioni e dimostrazioni geometriche.

OMOTETIA E SIMILITUDINI 2^ PERIODO PENTAMESTRE	Definizione di omotetia e similitudine	Determinare la figura corrispondente di una data tramite un'omotetia o una similitudine.	Riconoscere e applicare la similitudine nel piano in contesti reali e nella risoluzione di problemi.
--	--	--	--

MODULO 7 - LE CONICHE			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
PARABOLA 2^ PERIODO PENTAMESTRE	La parabola La parabola come luogo geometrico La parabola e la retta Come determinare l'equazione di una parabola Fasci di parabole La parabola e le funzioni	Rappresentare nel piano cartesiano una conica di data equazione e conoscere il significato dei parametri della sua equazione Scrivere l'equazione di una conica, date alcune condizioni Determinare l'equazione delle tangenti ad una conica Risolvere semplici problemi su coniche e rette	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni. Applicare le conoscenze delle proprietà delle coniche allo studio degli argomenti di fisica e di altre discipline
ELLISSE E IPERBOLE 2^ PERIODO PENTAMESTRE	L'ellisse e l'iperbole Equazione- dell'ellisse e dell'iperbole Come determinare l'equazione di una conica Ellissi e iperboli traslate	Rappresentare nel piano cartesiano una conica di data equazione e conoscere il significato dei parametri della sua equazione. Scrivere l'equazione di una conica, date alcune condizioni. Determinare l'equazione delle tangenti ad una conica. Risolvere semplici problemi su coniche e rette.	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni. Applicare le conoscenze delle proprietà delle coniche allo studio degli argomenti di fisica e di altre discipline.
CONICHE E LUOGHI GEOMETRICI 2^ PERIODO PENTAMESTRE	Le coniche come luoghi geometrici	Rappresentare nel piano cartesiano una conica di data equazione e conoscere il significato dei parametri della sua equazione. Scrivere l'equazione di una conica, date alcune condizioni. Determinare l'equazione delle tangenti ad una conica. Risolvere semplici problemi su coniche e rette.	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni. Applicare le conoscenze delle proprietà delle coniche allo studio degli argomenti di fisica e di altre discipline.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI PER LA CLASSE TERZA

MODULO 1 - FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE
--

UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
FUNZIONI, EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ESPOENZIALI TRIMESTRE	La funzione esponenziale Equazioni e disequazioni esponenziali	Tracciare il grafico di funzioni esponenziali, anche mediante l'utilizzo di opportune trasformazioni goniometriche. Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Saper costruire modelli di crescita o decrescita di tipo esponenziale.
FUNZIONI, EQUAZIONI E DISEQUAZIONI LOGARITMICHE TRIMESTRE	La funzione logaritmica Proprietà dei logaritmi Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali risolvibili mediante logaritmi	Tracciare il grafico di funzioni logaritmiche anche mediante l'utilizzo di opportune trasformazioni goniometriche. Risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Saper costruire modelli di crescita o decrescita di tipo esponenziale o logaritmico

MODULO 2 - INTRODUZIONE ALLA TRIGONOMETRIA			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
GLI ANGOLI E LE FUNZIONI GONIOMETRICHE TRIMESTRE	Gli angoli e le funzioni goniometriche Definizioni Prime proprietà Angoli associati Grafici delle funzioni goniometriche Funzioni goniometriche inverse Reciproche delle funzioni goniometriche	Semplificare espressioni contenenti funzioni goniometriche applicando le relazioni fondamentali. Saper calcolare le funzioni goniometriche di un angolo e, viceversa, risalire all'angolo, data una sua funzione goniometrica. Tracciare il grafico di funzioni goniometriche mediante l'utilizzo di opportune trasformazioni geometriche.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. Saper costruire modelli di fenomeni periodici.

MODULO 3 - COMPLEMENTI DI TRIGONOMETRIA			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
FORMULE GONIOMETRICHE	Le formule goniometriche Le formule di addizione e sottrazione	Saper semplificare espressioni contenenti funzioni goniometriche, anche utilizzando opportunamente le formule di addizione, sottrazione,	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

TRIMESTRE	<p>Le formule di duplicazione e bisezione</p> <p>Le formule parametriche</p> <p>Le formule di prostaferesi e Werner</p>	duplicazione e bisezione.	
EQUAZIONI GONIOMETRICHE 1^ PERIODO PENTAMESTRE	<p>Equazioni goniometriche</p> <p>Equazioni goniometriche elementari o riconducibili</p> <p>Equazioni lineari</p> <p>Equazioni omogenee di secondo grado</p>	<p>Risolvere equazioni goniometriche elementari analiticamente e/o graficamente.</p> <p>Risolvere equazioni lineari in seno e coseno analiticamente e/o graficamente.</p> <p>Risolvere equazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno con vari metodi.</p> <p>Risolvere sistemi di equazioni goniometriche analiticamente e/o graficamente.</p>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE 1^ PERIODO PENTAMESTRE	<p>Disequazioni goniometriche</p> <p>Disequazioni goniometriche elementari o riconducibili</p> <p>Disequazioni lineari</p> <p>Disequazioni omogenee</p>	<p>Risolvere disequazioni goniometriche analiticamente e/o graficamente.</p> <p>Risolvere sistemi di disequazioni goniometriche analiticamente e/o graficamente.</p>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
TRIGONOMETRIA 1^ PERIODO PENTAMESTRE	<p>I triangoli rettangoli</p> <p>Il teorema della corda</p> <p>Il teorema dei seni</p> <p>Il teorema del coseno</p> <p>Risoluzione di un triangolo qualunque</p>	Applicare la trigonometria alla risoluzione dei triangoli e nella rappresentazione e risoluzione di problemi di varia natura.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

MODULO 4 - APPLICAZIONI DELLA TRIGONOMETRIA			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ROTAZIONI, SIMILITUDINI E AFFINITÀ 2^ PERIODO PENTAMESTRE	Trasformazioni geometriche: affinità, similitudini e rotazioni nel piano cartesiano	<p>Classificare un'affinità e individuarne le proprietà invarianti.</p> <p>Applicare le trasformazioni geometriche alla risoluzione di problemi di geometria analitica e alle coniche.</p>	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.

<p>NUMERI COMPLESSI E COORDINATE POLARI</p> <p>2^A PERIODO PENTAMESTRE</p>	<p>L'insieme R e le potenze a esponente irrazionale</p> <p>Numeri complessi e coordinate polari</p> <p>Operazioni in C</p> <p>Coordinate polari e forma trigonometrica di un numero complesso</p> <p>Potenze e radici in C</p> <p>Le equazioni in C</p> <p>Forma esponenziale di un numero complesso</p>	<p>Comprendere la natura dei numeri reali e la definizione di numero algebrico e trascendente.</p> <p>Comprendere il concetto di cardinalità di un insieme infinito.</p> <p>Eeguire operazioni con i numeri complessi espressi in forma algebrica, trigonometrica ed esponenziale.</p> <p>Calcolare le radici n-esime dell'unità.</p> <p>Risolvere equazioni in campo complesso.</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p>
---	--	--	---

MODULO 5 - LIMITI E CONTINUITÀ			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>INTRODUZIONE ALL'ANALISI</p> <p>2^A PERIODO PENTAMESTRE</p>	<p>Funzioni reali di variabile reale: dominio, studio del segno e proprietà</p>	<p>Riconoscere il dominio e le proprietà di una funzione, studiarne il segno.</p>	<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p>
<p>LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p> <p>2^A PERIODO PENTAMESTRE</p>	<p>Limiti di funzioni reali di variabile reale</p> <p>Introduzione al concetto di limite</p> <p>Dalla definizione generale alle definizioni particolari</p> <p>Teoremi sui limiti</p>	<p>Verificare i limiti, in casi semplici, applicando la definizione.</p> <p>Calcolare i limiti delle funzioni</p>	<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p>
<p>CONTINUITÀ</p> <p>2^A PERIODO PENTAMESTRE</p>	<p>Le funzioni continue e l'algebra dei limiti</p> <p>Forme di indecisione di funzioni algebriche e trascendenti</p> <p>Infinitesimi ed infiniti</p> <p>Funzioni continue</p> <p>Punti singolari e loro classificazione</p> <p>Proprietà delle funzioni continue e metodo di bisezione</p> <p>Asintoti e grafico probabile</p>	<p>Calcolare i limiti delle funzioni anche in forme di indeterminazione.</p> <p>Individuare e classificare i punti singolari di una funzione.</p> <p>Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato.</p>	<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p>

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI PER LA CLASSE QUARTA

MODULO 1 - CALCOLO DIFFERENZIALE			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
LA DERIVATA 2^ PERIODO PENTAMESTRE	Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica Derivate fondamentali Algebra delle derivate Classificazione e studio dei punti di non derivabilità Applicazione del concetto di derivata nella geometria e nelle scienze	Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione. Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto. Applicare e utilizzare il concetto di derivata in semplici problemi di fisica.	Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI 2^ PERIODO PENTAMESTRE	Teoremi sulle funzioni derivabili I teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari Problemi di ottimizzazione Funzioni concave e convesse, punti di flesso I teoremi di Cauchy e di de L'Hopital	Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione. Calcolare i limiti applicando la regola di De l'Hopital. Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione. Determinare minimi e massimi di una funzione. Risolvere problemi di ottimizzazione. Determinare concavità, convessità e punti di flesso di una funzione.	Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
LO STUDIO DI FUNZIONE 2^ PERIODO PENTAMESTRE	Lo studio di funzione Schema per lo studio del grafico di una funzione Funzioni algebriche Funzioni trascendenti	Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione. Saper calcolare gli zeri di una funzione applicando il metodo delle secanti e quello delle tangenti.	Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.

MODULO 2 - CALCOLO INTEGRALE ED EQUAZIONI DIFFERENZIALI			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE

L'INTEGRALE INDEFINITO TRIMESTRE	L'integrale indefinito Primitive e integrale indefinito Integrali immediati e integrazione per scomposizione Integrazione di funzioni composte e per sostituzione Integrazione per parti Integrazione di funzioni razionali fratte	Calcolare l'integrale indefinito di una funzione elementare. Applicare le tecniche di integrazione immediata, per sostituzione e per parti.	Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
L'INTEGRALE DEFINITO TRIMESTRE	L'integrale definito Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo Applicazioni geometriche degli integrali definiti Funzioni integrabili e integrali impropri La funzione integrale	Calcolare l'integrale definito di una funzione. Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure della lunghezza di una curva e di aree e volumi di figure piane e solide. Applicare il concetto di integrale definito alla fisica	Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI TRIMESTRE	Le equazioni differenziali Equazioni differenziali del primo ordine Equazioni differenziali lineari del secondo ordine	Integrare alcuni tipi di equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili e lineari. Integrare equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti. Applicare le equazioni differenziali alla fisica.	Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.

MODULO 3 - GEOMETRIA EUCLIDEA E ANALITICA NELLO SPAZIO			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
RETTE, PIANI E FIGURE NELLO SPAZIO 1^ PERIODO PENTAMESTRE	Rette, piani e figure nello spazio Parallelismo e perpendicolarità nello spazio Proiezioni, distanze e angoli Prismi, parallelepipedi e piramidi Solidi di rotazione Poliedri e poliedri regolari	Riconoscere nello spazio la posizione reciproca di due rette, di due piani o di una retta e un piano.	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.
AREE DI SUPERFICI E VOLUMI	Superfici e volumi di parallelepipedi, prismi,	Risolvere problemi riguardanti il calcolo di aree e volumi dei principali solidi.	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e

1^ PERIODO PENTAMESTRE	piramidi, cilindri, coni e sfere		relazioni.
GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO	Equazione di un piano e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani Equazioni di una retta e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra retta e piano Distanza di un punto da una retta o da un piano Superficie sferica e sfera	Scrivere l'equazione di una retta o di un piano nello spazio, soddisfacente condizioni date (in particolare di parallelismo e perpendicolarità). Determinare la distanza di un punto da un piano o da una retta nello spazio. Scrivere l'equazione di una superficie sferica.	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.
2^ PERIODO PENTAMESTRE			

MODULO 4 - CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITÀ			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
CALCOLO COMBINATORIO	Calcolo combinatorio	Saper calcolare permutazioni, disposizioni e combinazioni, semplici o con ripetizione.	Individuare il modello adeguato a risolvere un problema di conteggio.
2^ PERIODO PENTAMESTRE			
PROBABILITÀ	Primi teoremi sul calcolo delle probabilità e dell'intersezione di eventi Probabilità composta ed eventi indipendenti Teorema di disintegrazione e formula di Bayes	Calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica, anche utilizzando le regole del calcolo combinatorio Calcolare la probabilità dell'evento contrario e dell'evento unione e intersezione di due eventi dati Stabilire se due eventi sono incompatibili o indipendenti Utilizzare il teorema delle probabilità composte, il teorema delle probabilità totali e il teorema di Bayes	Individuare il modello adeguato a risolvere un problema di conteggio Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli
2^ PERIODO PENTAMESTRE			

MODULO 5 - DATI E PREVISIONI			
UNITÀ TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE

DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ	Variabili aleatorie e distribuzioni discrete	Determinare valor medio e varianza di una variabile casuale.	Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.
	Distribuzione binomiale Distribuzione di Poisson	Utilizzare le variabili casuali e le loro distribuzioni tipiche per costruire modelli matematici di situazioni reali.	
2^ PERIODO PENTAMESTRE	Variabili aleatorie e distribuzioni continue	Determinare la speranza matematica di un gioco.	
	Distribuzione uniforme, esponenziale e normale	Utilizzare le tavole della distribuzione normale.	

OBIETTIVI MINIMI PER CLASSE

Si precisa che per gli obiettivi minimi disciplinari, conformemente alle Indicazioni nazionali, per ciascun modulo riportato nella progettazione di ciascuna classe si richiede:

Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche con basilare livello di approfondimento/difficoltà;

Abilità e competenze in contesti applicativi e deduttivi basilari.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lo scopo del progetto è sperimentare un nuovo modo di imparare e di insegnare che metta lo studente al centro del dialogo educativo e ne favorisca la crescita dal punto di vista cognitivo, motivazionale e relazionale, promuovendo la curiosità e la passione per l'apprendimento.

Dal punto di vista metodologico saranno valorizzate le attività laboratoriali e l'adozione di metodologie didattiche innovative, nonché l'utilizzo delle tecnologie didattiche per l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe.

Una delle caratteristiche fondamentali della sperimentazione è lo svolgimento delle materie scientifiche attraverso la didattica laboratoriale e l'uso di laboratori (virtuali, interni e/o esterni alla scuola) per "imparare facendo", acquisendo un metodo di lavoro personale.

Si prediligerà l'insegnamento per problemi: dall'esame di una data situazione problematica l'alunno sarà portato prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo, un processo in cui l'appello all'intuizione sarà via via ridotto per dare più spazio all'astrazione ed alla sistemazione razionale. L'insegnamento per problemi non esclude però che il docente faccia ricorso ad esercizi di tipo applicativo, sia per consolidare le nozioni apprese dagli alunni sia per fare acquisire loro una sicura padronanza del calcolo.

Se la didattica dovesse svolgersi a distanza per una situazione emergenziale, le lezioni, a seconda dell'argomento e della finalità (recupero, potenziamento, introduzione di nuovi argomenti, ecc.) potranno essere strutturate in una delle seguenti modalità:

- Lezione frontale o partecipata della durata di circa 50 minuti in videoconferenza
- Lezione in videoconferenza della durata di 10 -15 minuti, seguita da attività assegnata da svolgere autonomamente e da consegnare al termine della lezione su Classroom
- Piano delle attività predisposto e assegnato su Classroom da svolgere durante l'ora di lezione da consegnare al termine della stessa
- Piano delle attività predisposto e assegnato su Classroom da svolgere durante l'ora di lezione da consegnare al termine della stessa, con conseguente discussione e lezione in videoconferenza della durata di 10-15 min
- Per le lezioni di due ore possono essere predisposte le stesse tipologie di lezione modificando la tipologia di attività autonoma e l'impegno orario richiesto dalla stessa.

Inoltre la sperimentazione prevede la possibilità di effettuare insegnamenti curricolari on line, mediante l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano di registrare le presenze degli studenti, per un numero di

ore non superiore al dieci per cento dell'orario annuale previsto dal progetto e prevede lo svolgimento di insegnamenti curriculari online svolti in contemporanea con tutte le scuole della rete e con la co-presenza di docenti universitari ed esperti del mondo imprenditoriale (2 o 3 Learning week all'anno e 1 workshop pomeridiano settimanale), mediante l'utilizzo di una piattaforma digitale che consente la rilevazione delle presenze e che favorisca l'interconnessione tra le scuole della rete anche attraverso lo scambio di materiale e prove di apprendimento. Il totale delle ore curriculari svolte on line non supererà il 10% dell'orario annuale.

Gli strumenti, i materiali didattici e le risorse tecnologiche utilizzate saranno:

Manuali scolastici, libri della biblioteca scolastica, LIM, digital board, software didattici, classe digitale, laboratorio multimediale. piattaforme di formazione, piattaforma GSuite, risorse on line disponibili su portali specifici e generici, videolezioni anche in lingua straniera e genericamente tutto ciò che è accessibile attraverso la rete Internet.

MODALITA' DI VERIFICA

L'anno scolastico è articolato in due periodi didattici: un trimestre che copre i mesi settembre - dicembre e un pentamestre che comprende il periodo seconda metà di dicembre-giugno.

Nel trimestre sono fissate:

almeno n. 2 prove scritte e n. 1 prova orale

nel pentamestre:

almeno n. 3 prove scritte e n. 3 prove orali.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico per la valutazione complessiva si potranno utilizzare le seguenti tipologie di prove:

- Compiti in classe scritti con quesiti, problemi e dimostrazioni.
- Test in classe di differente tipologia (a risposta chiusa, aperta, cloze, completamento, grafici ecc.) scritti e/o on line su una delle piattaforme utilizzate dai docenti dell'Istituto.
- Verifica orale con supporto del foglio e/o della lavagna su cui scrivere e/o di software, anche l'abilità dell'utilizzo della lingua italiana (o straniera in caso di CLIL) sarà oggetto di valutazione.
- Relazione di laboratorio, eventualmente svolte anche in forma collaborativa
- Prodotti multimediali, eventualmente svolti anche in forma collaborativa
- Compiti di realtà

Nella valutazione il docente terrà altresì conto di:

- Partecipazione all'attività didattica durante le lezioni, le esercitazioni e l'attività di laboratorio
- Puntualità, rigorosità ed esattezza delle esercitazioni assegnate per casa.
- Puntualità e rigorosità nello studio degli argomenti teorici e delle dimostrazioni proposte dal docente per i teoremi più significativi della disciplina.
- Partecipazione a progetti extracurricolari attinenti alle discipline.
- Costanza nel rendimento nella valutazione delle prove formative nel corso dell'anno.
- Capacità di costituire un valido supporto alla funzione svolta del docente in relazione ai momenti in cui lo stesso attui metodologie di peer-education, brainstorming, flipped classroom.
- La maturazione delle capacità personali di visione critica degli argomenti trattati e di sviluppo delle competenze trasversali.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero per gli alunni che presentano difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nell'acquisizione di competenze e conoscenze saranno svolte in orario curricolare mediante interventi

in itinere e fornendo indicazioni per lo studio autonomo. Gli studenti potranno usufruire dello sportello didattico erogato dal Liceo per attività sia di recupero, sia di potenziamento.

Gli alunni maggiormente interessati saranno coinvolti oltre che nelle gare di eccellenza, anche in eventuali altre attività che verranno proposte al dipartimento durante l'anno scolastico da Università, associazioni, enti esterni.

SPUNTI INTERDISCIPLINARI PER LA PROGETTAZIONE DI CLASSE

Collegamenti in ambito socio-economico: interesse, sconto, tasso di cambio, tasso di crescita

Lettura e interpretazione di grafici in ambito storico, economico sociale, ambientale in contesti di realtà

Il concetto di "misura"

Problemi di scelta in contesti reali

La sezione aurea

Il concetto di "infinito"

Il moto dei pianeti

Lo spazio

GRIGLIE DI VALUTAZIONE *(in allegato)*